

« di 900 persone la maggior parte di essi e prelati e calogeri di
 « Levante, fino di Persia e della Giorgia, e la lista noterò più avan-
 « ti. Il patriarca è di età d'anni . . . (1) e oltre, ed ha fama grande
 « di santità. E gli fu preparata la stanza a san Giorgio maggiore
 « e a san Giovanni della Giudecca, e pe' capi chericati a san Paolo
 « nella casa, che fu del conte Luigi dal Verme, e al patriarcato a
 « san Silvestro (2) e in molti altri luoghi pe' baroni e signori ve-
 « nuti col detto imperadore e col fratel suo chiamato Alessio (3).
 « A' 12. del detto mese giunse in questa Terra il signor marchese
 « di Ferrara, venuto, *praecipue* per visitare l'imperadore di Costanti-
 « nopoli, e venne con una nobile compagnia, e andò a visitarlo, of-
 « ferendogli il suo stato, e come il papa colà voleva fare il conci-
 « lio. A' 15. del detto mese giunse *etiam* il cardinale Santacroce e
 « in sua compagnia era il patriarca di Grado, l'arcivescovo di Ta-
 « ranto e quel di Creta e quello di Trivigi, con assaissimi prelati e
 « assai compagnia bene in punto. Gli andò incontro fino a santo
 « Spirito messer lo doge col marchese di Ferrara, il quale andò
 « però avanti da sua posta, e andò il doge colla signoria e altri
 « gentiluomini colle piatte e l'accompagnò fino a san Giorgio mag-
 « giore dove era alloggiato il patriarca di Costantinopoli e quello
 « visitò per parte del papa. Questa visita il detto cardinale fece
 « confortato dal nostro doge, che per niun modo voleva andarvi.
 « Ora visitato fu accompagnato pel doge fino al suo alloggiamento
 « a i frati minori. Fece ancora la visita dell'imperadore a nome
 « del papa. E tornato il doge a palazzo, furono portati a donare al
 « prefato cardinale vini, confetti, cere, selvaticine e altre cose che
 « gli abbisognavano. *Tamen* truovo, che il detto cardinale andò a
 « visitare l'imperadore a dì 14. e ad esporgli l'ambasciata del papa.
 « *Etiam* v' andò poi il marchese di Ferrara per avere dall'impe-

(1) Non ne ha indicato il numero.

(3) Ed era questi un altro fratello, de-

(2) Cioè, presso il patriarca di Grado, il *spota* anch' egli, siccome lo era Demetrio, quale abitava a san Silvestro.